



**Lunedì 26 gennaio 2026 ore 17.00, aula A  
la prof.ssa Fabienne Mizrahi**

presenterà la mostra

## ***Confini da Gauguin a Hopper***

*I confini in pittura vengono raccontati attraverso i due secoli – il XIX e il XX – che più di sempre ne hanno costituito l'espressione artistica. La mostra intende partire dall'idea del confine infinito, dello spazio infinito. Un confine spostato sempre più in là, fino al suo annullamento. Il confine diventa così l'universo. E ciò non accade soltanto nella tensione che sempre ha portato l'uomo verso le dimensioni del naturale o quella di un apparentemente esotico altrove, ma anche nell'immensa dilatazione che dagli occhi si inabissa nel creato interiore. Ecco perché questa mostra si sofferma, in un suo punto, nell'esposizione di sguardi e volti, alla ricerca di quel confine che non si distende nello spazio della natura ma alberga nel "risvolto interno degli occhi", per usare le parole di Edvard Munch. È lì che si fissa uno dei punti più toccanti e struggenti della storia dei confini dipinti.*